

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4636 del 10/10/2019
Oggetto	Archiviazione della Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta "Bottega della pasta Srl" ai sensi del DPR 59/2013 relativamente al laboratorio di produzione e commercio pasta fresca ubicato in Comune di Reggio Emilia - Via Monti Urali n.13 (Rif. Pratiche SUAP 1756 e 2188/2019)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4719 del 07/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dieci OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 23114/2019

OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta "Bottega della pasta Srl" ai sensi del DPR 59/2013 relativamente al laboratorio di produzione e commercio pasta fresca ubicato in Comune di Reggio Emilia – Via Monti Urali n.13 (Rif. Pratiche SUAP 1756 e 2188/2019) Archiviazione Istanza.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta "**Bottega della pasta Srl**" avente sede legale e stabilimento in Comune di **Reggio Emilia – Via Monti Urali n.13** – Provincia di Reggio Emilia, concernente l'impianto per l'attività di produzione e commercio pasta fresca acquisita agli atti dell'ARPAE con prot.n. PG/103742 del 02/07/2019 e successiva comunicazione della Ditta acquisita agli atti dell'ARPAE con prot.n. PG/123605 del 06/08/2019;

Preso atto che la domanda è stata presentata per il titolo abilitativo ambientale: autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06;

Preso atto che le acque reflue generate nello stabilimento, recapitanti nel punto di scarico S1 in pubblica fognatura, come indicato dalla stessa Ditta nell'istanza, provengono esclusivamente dai servizi igienici, dalla cucina a servizio del laboratorio di produzione alimentare e dal lavaggio delle attrezzature e delle strutture con un consumo idrico giornaliero scaricato dal degrassatore di 1,5 m³;

Dato atto che i reflui dei servizi igienici e della cucina a servizio del laboratorio di produzione alimentare sono classificabili come domestici ai sensi della definizione riportata nell'art. 74, comma 1 lett. g del D.Lgs 152/06, ed in specifico vedasi Capitolo 2 paragrafi 2.1 e 2.2 della DGR 1053/2003, in quanto provenienti da attività che producono reflui riconducibili a quelli domestici e/o al metabolismo umano anche se scaricate da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzioni di beni, e che, come tali, risultano sempre ammesse in pubblica fognatura nell'osservanza dei regolamenti fissati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato e pertanto non necessitano di Autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 comma 4 del succitato Decreto Legislativo.

Tenuto conto che l'attività oggetto di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale si riferisce al laboratorio di una piccola attività (6 addetti) di produzione e commercio al dettaglio di pasta fresca e pertanto ritenuto che rientri nella fattispecie indicata al punto 2.2 della DGR 1053/2003 quale "vendita al dettaglio di generi

alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa”;

Rilevato, inoltre, che la Ditta indica che nel cortile adiacente allo stabilimento non viene stoccato alcun materiale/prodotto/bene e non vengono eseguite attività che danno origine a reflui di dilavamento inquinanti e che pertanto le acque reflue ivi prodotte, che recapitano nel punto di scarico in pubblica fognatura S2, si configurano come acque meteoriche e pertanto, come tali, non sono oggetto di autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005.

Ritenuto pertanto che nessuna delle tipologie di reflui sopra indicati richieda l’acquisizione di titoli ambientali inerenti agli scarichi delle acque reflue, come sopra esposto;

Tenuto conto che non sono presenti altri titoli abilitativi ambientali e pertanto non sussistono le condizioni per il rilascio di AUA;

Visto l’art.2 comma 1 della L.241/90 e s.m.i;

Attesa, pertanto l’improcedibilità dell’istanza ai fini dell’acquisizione di AUA per titolo abilitativo scarichi in quanto non soggetti ad autorizzazione, si ritiene su proposta del Responsabile del Procedimento, di procedere con l’archiviazione della domanda di autorizzazione;

determina

l’archiviazione, per le motivazioni esplicitate in premessa, della domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta **“Bottega della pasta Srl”** avente sede legale e stabilimento in Comune di **Reggio Emilia – Via Monti Urali n.13** – Provincia di Reggio Emilia.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall’avvenuta conoscenza del presente atto all’interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.